

ELEZIONI Forza Italia ufficializza la nomina del candidato sindaco

«Bucchi è la persona giusta per scardinare il centrosinistra»

Francesco Bucchi, 57 anni, agente di commercio, è il candidato sindaco scelto da Forza Italia per "correre" alle elezioni amministrative. La conferma della "nomina" dell'ex presidente della cooperativa Cepal, noto a Lugo come Franco, proprietario di terreni che amministra in prima persona ed esponente del mondo cattolico, viene da Stefano Russino, coordinatore lughese di Forza Italia. «Sì, Franco Bucchi è il candidato che Forza Italia proporrà agli altri partiti della coalizione lughese della Casa della Libertà. Il suo nome è stato scelto alcuni giorni fa con l'unanime consenso del coor-

dinamento comunale di Forza Italia, sintetizzando così il lavoro svolto in questi mesi per individuare l'espressione più valida della società civile lughese». Avete già presentato la vostra proposta alle altre forze politiche del centrodestra? «Non c'è stato ancora un incontro ufficiale, ma, il giorno seguente alla riunione "definitiva" del coordinamento, ho personalmente informato i segretari degli altri partiti della coalizione, e nei prossimi giorni convocherò una riunione per presentare loro la proposta. Sono convinto sia una candidatura che possa registrare il pieno consenso dei nostri al-

leati. L'obiettivo, infatti, resta quello di creare una coalizione più ampia possibile, al fine di contrastare al meglio lo schieramento di centrosinistra». Sta di fatto che il segretario lughese di An, Flavio Fuzzi, ha accusato Forza Italia di "estremazioni decisioniste", alludendo a un vostro atteggiamento "prevaricatore", come se gli "azzurri" volessero decidere per tutti. «Non è nostra intenzione — sottolinea Russino — imporre decisioni precostituite. Ma il nostro ruolo di forza politica più "consistente" all'interno della Casa della Libertà, ci impone l'onore e l'onere di indicare un nomi-

nativo che possa realizzare a Lugo la tanto sospirata alternativa di governo. Abbiamo comunque il massimo rispetto per i nostri alleati: con An, tra l'altro, abbiamo un rapporto molto saldo, consolidato da 5 anni di opposizione condivisa in consiglio comunale». Avete preso in considerazione le candidature espresse dai vostri alleati? «Non entro nel merito dei nomi, poiché non sarebbe corretto. Posso però dire che il coordinamento lughese di Forza Italia ha preso in esame tutte le proposte pervenute fino al momento della nostra riunione decisiva». Perché Bucchi? «Franco non è



Stefano Russino, coordinatore di Forza Italia

un 'uomo di partito', è un imprenditore impegnato nella sua attività e condivide con noi un 'comune sentire': la necessità di migliorare la nostra città, valorizzando al meglio le potenzialità del nostro territorio. In sostanza, una scommessa ci unisce a

questo candidato: riuscire nel difficile compito di "scardinare" gli schemi obsoleti delle giunte di sinistra e amministrare senza preconcetti l'intera comunità, offrendo ai lughesi un punto di riferimento saldo e imparziale».

Lorenza Montanari

POLITICA Cima sempre più caldo nella Casa della libertà. Mentre l'Udc cerca di mediare e richiama all'unità, Alleanza nazionale respinge i 'diktat' degli alleati azzurri

'Forza Italia in stato confusionale sui candidati'

Si può essere ottimisti, o 'pompieri', come il segretario provinciale dell'Udc, Giancarlo Frassinetti, o severi e intrasigenti come Sergio Covato e Massimo Mazzolani, capigruppo di An rispettivamente in Comune a Ravenna e in consiglio provinciale. Un dato resta certo: le posizioni assunte in questi giorni da Forza Italia nel dibattito all'interno della Casa della libertà per la scelta dei candidati sindaci stanno creando preoccupazioni in tutto il centro destra ravennate.

«Nelle nostre convinzioni — spiegano i dirigenti di Alleanza nazionale — c'è la ferma volontà di costruire una coalizione forte e aperta anche alla società civile ed è questo il ragionamento che abbiamo posto, come metodo, all'interno

della Casa della libertà. Purtroppo ci troviamo di fronte a un partito, Forza Italia, che a livello provinciale si trova in uno stato confusionale, dove coesistenza e serenità non esistono all'interno dello stesso schieramento, dove litigiosità e diatribe interne minano l'intera coalizione della Casa della libertà». Tutto questo si sta ripercuotendo anche nei rapporti con quelli che dovrebbero essere gli alleati, tanto che Covato e Mazzolani accusano gli azzurri di usare comportamenti e metodi «che poco hanno a che vedere con la Casa della libertà». In che senso? «Forza Italia mostra una chiusura totale a esponenti della società civile. La scelta dei candidati — spiega Massimo Mazzolani — non può essere compromessa da 'dik-

tat' derivanti più da rapporti di forza che da elementi qualificativi. Non possiamo confrontarci con persone che non rappresentano i nostri elettori». Alleanza nazionale non ha alcuna intenzione di dare spazio a queste posizioni e ha già convocato il proprio direttivo provinciale per il 6 febbraio; questo mentre a livello locale la Casa della libertà si confronta sui candidati il 5 a Fusignano e il 6 a Castel Bolognese. In attesa, per altro, del secondo confronto al tavolo provinciale, in calendario per martedì 10 febbraio.

«Se nel Lughese ci sono più candidati della Casa della libertà — commenta invece Giancarlo Frassinetti, segretario provinciale Udc — questo significa che c'è maggiore vitalità. Tutto dipende dalla condivisio-

ne dei programmi. In ogni caso i giochi non sono già fatti e si stanno ancora cercando di individuare i nomi migliori per rappresentare la Casa della libertà. Ogni proposta verrà esaminata al tavolo provinciale; certo, dove c'è una proposta unitaria, il nostro compito è solo quello di ratificare le scelte territoriali. Negli altri casi lavoreremo per arrivare allo stesso risultato».

Il meccanismo, però, non sembra così oliato, se An accusa Forza Italia di essere "in stato confusionale". Frassinetti, molto diplomaticamente, non prende posizione. Ma lancia ugualmente un segnale: «Ritengo opportuno, per senso di responsabilità nei confronti degli elettori, che non ci siano fughe in avanti, ma che si attenda il confronto provinciale per risolvere le situazioni

che oggi sono ancora 'in sospeso'. Dobbiamo arrivare a una proposta unitaria: la tornata elettorale è sicuramente molto importante e come tale dobbiamo affrontarla».

E la Lega Nord? Il segretario provinciale, Federico Patuelli, ha già assunto una posizione chiara a Lugo. Il collega Luigi Nori, segretario comunale a Cervia, invece, non ha dubbi: la coesione della Casa della libertà è un valore irrinunciabile e il candidato sindaco dovrà essere espresso da Forza Italia «nell'ambito dei rapporti improntati a stima, fiducia e rispetto reciproco e in questo contesto assicura il proprio appoggio al candidato che verrà espresso da quel partito». Naturalmente presentando una propria lista.

Nevio Galeati

SOLIDARIETÀ Monsignor Tommaso Ghirelli parla del suo viaggio in Brasile. Grazie al Centro di formazione professionale delle suore del Sacro Cuore sono già nate 102 microimprese

D'accordo sindaco e vescovo: la Chiesa è il perno del progetto di aiuti a Sao Bernardo

Quattro pagine fitte di appunti, quindici giorni di incontri, di impressioni, di numeri. Il Brasile del vescovo Tommaso Ghirelli, rientrato dal suo primo viaggio a Sao Bernardo, è condensato in questo racconto che si sforza di sintetizzare 25 anni di attività dei missionari della diocesi di Imola e Lugo in questa città alle porte di San Paolo. «Un enorme lavoro pastorale», commenta monsignor

Ghirelli dopo aver visto con i propri occhi chiese, asili, comunità festose raccolte in preghiera. E il ricordo va a chi non c'è più, ma vive tuttora in mezzo alla sua gente: a don Leo Commissari, a don Angelo Ceroni, a suor Rosa Mariani. Alle radici della missione di solidarietà c'è infatti lo spirito forte di don Leo, la cui baracca, in mezzo alle favolai, è stata lasciata intatta. Non a caso

don Gino Savorani, direttore del centro missionario diocesano per la 13ª volta pellegrino in Brasile, sottolinea: «Abbiamo visto il martirio della Chiesa imolese, i nomi dei missionari morti venivano fuori in ogni celebrazione». Nel suo viaggio a tappe serrate, il vescovo ha toccato con mano l'opera del Centro di formazione professionale intitolato a padre Leo e diretto da suor Da-

niela Bonello, che ha già dato vita a 102 microimprese, l'attività delle Ancelle del Sacro Cuore di Lugo tra scuola materna e lavoro nella parrocchia di Gesù di Nazareth. Accanto alle attività pastorali, dice mons. Ghirelli, «ci sono quelle educative, sociali, caritative, ma queste non ci sarebbero senza il resto: il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, l'ho sentito dire che anche per lui la prima co-

struzione da fare in una favola è la chiesa». Il vescovo non dimentica l'appoggio dato al progetto Sao Bernardo dai Comuni di Imola, Lugo, Castel Bolognese, Dozza, Mordano, Bagnara. «Il progetto è un caso unico di collaborazione fra Chiesa e Stato». Sull'importanza del lavoro, e quindi del Centro di formazione professionale che attraverso il lavoro vuole permettere alle persone di

raggiungere autonomia economica e dignità, si è soffermata suor Veronica Bucchi, delle Ancelle del Sacro Cuore di Lugo, che ha posto l'accento anche sulla 'comunità' delle religiose delle varie congregazioni a Sao Bernardo. «Con carismi diversi — spiega — si fa pratica nella carità verso l'uomo, educando alla fede e alla crescita dell'uomo in tutti i sensi».

Michela Tarozzi

Il segretario comunale di An, Flavio Fuzzi, tuona contro la fuga di notizie sul candidato sindaco

"Forza Italia è impresentabile"

"Crediamo nella Casa delle libertà, ma a livello locale è la Casa del popolo"

Una candidata molto gradita sarebbe Angela Scardovi

FABRIZIO RAMPON

LUGO - Alleanza nazionale minaccia di correre senza Forza Italia. A dirlo, è il segretario comunale e capogruppo in consiglio comunale a Lugo, Flavio Fuzzi. Al segretario di Alleanza nazionale non sono infatti piaciute le "fughe" di notizie sulle candidature del centro destra per la poltrona di sindaco di Lugo.

"Forza Italia e company - dice Fuzzi - stanno trasformando la Casa delle libertà in una Casa del popolo". Ma cos'è che non è andato a genio al capogruppo di Alleanza nazionale?

"Quello che è emerso sugli organi di stampa. Alla luce spiega Flavio Fuzzi - di quanto è accaduto realmente negli incontri che si sono tenuti a livello provinciale con gli esponenti della Casa delle Libertà, Alleanza nazionale non è ciò che affermare senza paura di smen-



Il capogruppo di Alleanza nazionale, Flavio Fuzzi, ha sparato su Forza Italia che ha definito "impresentabile"

tita che siamo di fronte a comportamenti scorretti, sleali e manchevoli della pa-

rola data tra gentiluomini, come i romagnoli e noi di Alleanza nazionale ritenta-

mo di essere". Mal la riprendeva del segretario comunale, non si

ferma certamente a questo. "A causa degli scontri - dice Fuzzi - e delle tragiche lacerazioni all'interno di Forza Italia, nella nostra provincia, riteniamo il comportamento di questo movimento politico non più affidabile".

Questo cosa significa? "Che Forza Italia - spiega con precisione Fuzzi - è impresentabile dal punto di vista amministrativo per essere determinante nei consensi della provincia".

Un'affermazione pesante, quella fatta da Flavio Fuzzi, che però non è la sola.

"Non è possibile da parte di Alleanza nazionale accettare comportamenti lesivi della dignità e della lealtà tra alleati, in disprezzo della parola data e, di conseguenza, esempio di inaffidabilità amministrativa. Inoltre - prosegue il segretario comunale di Alleanza nazionale - non possiamo assistere a forme di servilismo coatto a

puri fini personali da parte di forze deboli numericamente o vittime di ricatti nel caso si discostino dal disegno 'politico' di Forza Italia".

Questo cosa significa nei rapporti con la Casa delle Libertà?

"Crediamo fermamente nei valori della Casa delle Libertà. Forza Italia locale ci ha proposto invece i valori della Casa del popolo nella quale non siamo mai entrati e non entreremo di certo".

Ma, Alleanza nazionale, ha una sua candidatura per la carica di sindaco?

"Fra le proposte discusse dai partiti della Casa delle Libertà - dice Flavio Fuzzi - quella che ci piace di più è quella di Angela Scardovi". Perché?

"Perché - conclude il capogruppo di Alleanza nazionale - è di gran lunga superiore e migliore di quella di Corsari, storico membro del Partito comunista".

Publicato il bando di concorso per l'assegnazione di Erp. Domande entro il 25 febbraio

Edilizia, ci sono nuovi alloggi

LUGO - Nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica.

L'amministrazione comunale di Lugo ha pubblicato il bando di concorso integrativo 2004 per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Erp, che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria. L'amministrazione comunale conta di poter disporre di sei alloggi derivanti dal recupero edilizio della ex sede della polizia municipale, in via

Risorgimento (i lavori sono attualmente in corso, la realizzazione dell'intervento è stata affidata all'Acer di Ravenna), e di altri quattro o cinque alloggi che si stima potranno rendersi disponibili, a seguito di riconsegna, nell'arco di tempo di validità della graduatoria definitiva. Tale bando di concorso offre l'opportunità di presentare sia nuove doman-

de sia integrazioni alle domande già presentate nell'ambito del precedente bando pubblicato nel 2003. I cittadini interessati dovranno fare domanda entro il prossimo mercoledì 25 febbraio. Lo potranno fare su un apposito modulo predisposto dal Comune di Lugo, che è in distribuzione all'ufficio casa comunale in corso Garibaldi 62, tel.

0545/38509 - 0545/38459 e nelle sedi sindacali Sicut (corso Matteotti, 47) Sunia (piazza Carducci, 6) e Uniat (Galleria Matteotti, 9). La domanda potrà essere consegnata a mano, direttamente dal richiedente, mediante presentazione di un documento di identità valido ed apposizione della firma davanti al funzionario ricevente, oppure consegnata da una per-

sona diversa dall'istituzionario, già sottoscritta e con allegata la fotocopia di un documento di identità valido dell'istituzionario stesso, all'ufficio casa comunale il mercoledì e il sabato, dalle ore 8 alle ore 13, o alle sedi sindacali nei giorni di ricevimento, oppure potrà essere inviata, già sottoscritta e con allegata la fotocopia di un documento di identità valido dell'istituzionario, tra-

mite il servizio postale, al Comune di Lugo, piazza Martiri n. 1 - 48022 Lugo (Ra).

In caso di invio tramite servizio postale non vale la data del timbro, ma quella di arrivo al protocollo dell'ente.

Le domande presentate oltre la scadenza del 25 febbraio saranno escluse dal concorso.

Il testo del bando nonché il modulo di domanda sono reperibili anche sul sito internet del Comune di Lugo (www.comune.lugo.ra.it).

COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)

Pl. n. 2004/1175 Lugo, 26.01.2004
Prot. n. 1904

Visto l'art. 14 della L.R. n. 47/1978
e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Delibera Consiliare n. 135 del 29.12.2003
esecutiva a termini di legge;

SI RENDE NOTO

che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 27.01.2004 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 135 del 29.12.2003 di adozione della variante parziale al vigente P.R.G. per la modifica di normativa delle zone di espansione residenziale e delle procedure di approvazione dei piani (PUE) il tutto come meglio definito negli elaborati di variante consistenti in:

- relazione
- Stralcio articolati e tabella NTA vigente e variante
- Stralcio zonizzazione Lugo Centro Trv. 3.4
- Stralcio A.11.9.1 (Piano Servizi)

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 26 marzo 2004 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 2 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

IL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE
- Arch. Teresa Chiazzi -

COPIE 3/2

COPIE 3/2

COPIE 3/2